

alle 15.30 e alle 21.00:

- relazione Spénale sulla procedura di concertazione
- discussione comune:
 - sulla relazione Radoux sui risultati della conferenza al vertice di Parigi
 - sull'introduzione dell'ottava relazione generale e sul programma d'attività della Commissione per il 1975
- interrogazione orale con discussione sulla situazione politica nel Portogallo.

La seduta termina alle 21.10.

H. R. NORD
Segretario generale

Cornelis BERKHOUWER
Presidente

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 1975

PRESIDENZA DELL'ON. CORNELIS BERKHOUWER
Presidente

Presentazione di una proposta di risoluzione e iscrizione all'ordine del giorno

La seduta inizia alle 11.35.

Il presidente comunica di aver ricevuto dagli onn. de la Malène, Yeats, Cousté, Cointat, Duval, Kaspereit, Laudrin, Liogier, Nolan e Terrenoire una proposta di risoluzione con richiesta di discussione d'urgenza conformemente all'articolo 14 del regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale (doc. 505/74).

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della precedente seduta è approvato.

Il Parlamento decide l'urgenza di questo documento.

Comunicazione sulla petizione n. 9/74

Il presidente ricorda che il 15 novembre 1974 la petizione n. 9 del sig. Fabre e di altri 31 firmatari era stata rinviata alla commissione giuridica.

Su proposta dell'ufficio di presidenza ampliato, il Parlamento decide inoltre di esaminare detta proposta di risoluzione nella seduta odierna nel quadro della discussione comune della relazione Radoux e dell'ottava relazione generale.

Egli comunica che la commissione ha esaminato questa petizione ed è pervenuta alla conclusione che il suo oggetto non rientra nella sfera d'attività delle Comunità europee.

Congratulazioni

Pertanto, a norma dell'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, detta petizione viene archiviata.

Il presidente porge a nome del Parlamento vivissime congratulazioni agli ex vicepresidenti del Parlamento europeo, onn. Nørgaard e Dalsager, chiamati a far parte del governo danese.

Ora delle interrogazioni

Il Parlamento procede all'esame di una serie di interrogazioni rivolte al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee (doc. 492/74).

Interrogazioni al Consiglio delle Comunità europee

Il presidente comunica che le interrogazioni n. 1 dell'on. Radoux e n. 2 di Sir Douglas Dodds-Parker non sono ricevibili in quanto si riferiscono a punti dell'ordine del giorno della tornata in corso.

Intervengono Sir Douglas Dodds-Parker e gli onn. Radoux e Hill.

N. 3 dell'on. Fellermaier: Cipro

Il sig. Fitzgerald, *presidente in carica del Consiglio delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Fellermaier, Johnston, Kirk, Patijn, Jahn e Corterier.

N. 4 dell'on. Patijn: Aiuto umanitario ai profughi curdi

Il sig. Fitzgerald, *presidente in carica del Consiglio delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Patijn, Johnston, Sir Douglas Dodds-Parker e degli onn. Noè e Broeksz.

Interrogazioni alla Commissione delle Comunità europee:**N. 5 dell'on. Blumenfeld: Crescente apparato burocratico negli uffici doganali**

Il sig. Gundelach, *membro della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Blumenfeld, Dykes, Jahn, Giraud, Sir Douglas Dodds-Parker, Broeksz e Schwörer.

N. 6 dell'on. Herbert: Cooperazione frontaliera

Il sig. Ortoli, *presidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Herbert.

N. 7 dell'on. Cousté: Compimento del collegamento Reno-Rodano-Mediterraneo

Il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Cousté e Fellermaier.

N. 8 dell'on. Hougardy: Informazioni riguardanti l'acquisizione del controllo sul gruppo siderurgico e nucleare Marine-Firminy

Il sig. Borschette, *membro della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Hougardy e Normanton.

N. 9 dell'on. Härzschel: Distruzione di generi alimentari nella Comunità

Il sig. Hillery, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Härzschel, Jahn, Scott-Hopkins e Liogier.

N. 10 dell'on. Noè: Scarico dei reflussi inquinanti

Il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e ad una domanda complementare dell'on. Noè.

N. 11 dell'on. Scott-Hopkins: Deficit commerciale della Gran Bretagna rispetto agli altri Stati membri

Il sig. Gundelach, *membro della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Scott-Hopkins, Dykes, Sir Brandon Rhys Williams, Kirk e Lord O'Hagan.

N. 12 dell'on. Kirk: Costo degli alimenti per animali nell'Irlanda del nord

Il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e ad una domanda complementare dell'on. Kirk.

N. 13 dell'on. Brewis: Proposito della Norvegia di estendere le proprie acque territoriali

Sir Christopher Soames, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Brewis, Johnston e Normanton.

N. 14 dell'on. Johnston: Rinegoziati tra il Regno Unito e il resto della Comunità

Il sig. Ortoli, *presidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e ad una domanda complementare dell'on. Johnston.

N. 15 dell'on. Hansen: Cipro

Sir Christopher Soames, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Hansen e Felnermaier.

N. 16 dell'on. Laban: Costo del regime di sovvenzioni alle importazioni di zucchero

Il sig. Scarascia Mugnozza, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Laban, Scott-Hopkins, Albers e Broeks.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Situazione economica della Comunità

Il sig. Haferkamp, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, fa un'esposizione sulla situazione economica della Comunità.

PRESIDENZA DELL'ON. GIOVANNI BERSANI

Vicepresidente

Il presidente comunica che l'esposizione del sig. Haferkamp viene deferita alla commissione economica e monetaria.

La seduta, interrotta alle 13.15, riprende alle 15.50.

PRESIDENZA DELL'ON. CORNELIS BERKHOUWER

Presidente

Mozioni di procedura

Per una mozione di procedura intervengono Sir Brandon Rhys Williams e gli onn. Lange, *presidente della commissione economica e monetaria*, e Burgbacher.

Su richiesta del presidente del gruppo democratico cristiano, on. Lücker, il Parlamento decide di esaminare nella seduta di questo pomeriggio nel quadro della discussione comune l'interrogazione orale con discussione presentata da cinque gruppi alla Commissione delle Comunità europee sulla situazione politica nel Portogallo (doc. 490/74).

Dichiarazione del Parlamento, del Consiglio e della Commissione tendente ad instaurare una procedura di concertazione

Il presidente dà lettura di una lettera in cui il Consiglio delle Comunità europee gli ha comunicato che il Consiglio ha esaminato la proposta di redazione fatta dalla commissione per i bilanci per il terzo considerando del progetto di dichiarazione comune relativa all'instaurazione di una procedura di concertazione e che è disposto a modificare il testo di tale considerando nel modo seguente:

«— considerando che l'aumento dei poteri in materia di bilancio del Parlamento europeo deve essere accompagnato da una efficace partecipazione di questo al processo di elaborazione e di adozione delle decisioni che implicano importanti spese o entrate a carico o a beneficio del bilancio delle Comunità europee».

Nella stessa lettera il Consiglio comunica che non ha ritenuto possibile seguire il suggerimento di sopprimere in questo considerando il richiamo al bilancio delle Comunità europee, in quanto in virtù dei trattati tutte le entrate e le spese delle Comunità devono essere iscritte nel bilancio.

L'on. Georges Spénale illustra la sua relazione presentata a nome della commissione per i bilanci, sulla lettera del Consiglio delle Comunità europee relativa al progetto di dichiarazione comune del Parlamento, del Consiglio e della Commissione mirante ad instaurare una procedura di concertazione (doc. 431/74) — (doc. 483/74).

Intervengono gli onn. Kirk, a nome del gruppo conservatore europeo, Notenboom, a nome del gruppo democratico cristiano, Fabbrini, a nome del gruppo comunista e apparentati, il sig. Fitzgerald, *presidente in carica del Consiglio*, e il sig. Ortoli, *presidente della Commissione delle Comunità europee*.

In sede di esame della proposta di risoluzione, il Parlamento approva il preambolo e i paragrafi da 1 a 3.

Ai paragrafi 4 e 5 l'on. Spénale ha presentato l'emendamento n. 1.

L'on. Spénale svolge l'emendamento.

L'emendamento n. 1 è approvato.

I paragrafi da 6 a 15 sono approvati.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

sulla lettera del Consiglio delle Comunità europee relativa al progetto di dichiarazione comune del Parlamento, del Consiglio e della Commissione mirante ad instaurare una procedura di concertazione

Il Parlamento europeo,

- vista la propria risoluzione del 5 ottobre 1973⁽¹⁾,
- vista la proposta definitiva della Commissione sul rafforzamento dei poteri di bilancio del Parlamento europeo (doc. COM(73) 1000/def.),
- visti gli orientamenti comuni del Consiglio sul rafforzamento dei poteri di bilancio del Parlamento (doc. 135/74) e le considerazioni che hanno guidato il Consiglio nell'elaborazione di tali orientamenti (doc. 213/74),
- visto il risultato degli incontri del 25 giugno e 14 ottobre 1974 tra la propria delegazione e il Consiglio,
- visto il progetto di dichiarazione comune sulla procedura di concertazione nonché la lettera del Consiglio del 19 dicembre 1974 (doc. 431/74),
- vista la lettera del suo presidente al presidente del Consiglio in data 16 gennaio 1975,
- vista la relazione della propria commissione per i bilanci (doc. 483/74),

Sull'istituzione della procedura di concertazione

1. si compiace per la propensione al dialogo e lo spirito di collaborazione manifestati dalle tre istituzioni interessate, ciò che ha consentito un netto ravvicinamento delle loro posizioni iniziali;
2. apprezza l'accordo del Consiglio per l'applicazione di una procedura di consultazione prima dell'esito della procedura in atto di revisione dei trattati;
3. ricorda nondimeno che l'ampliamento dei poteri del Parlamento europeo, riconosciuto indispensabile ancora prima dell'entrata in vigore del regime delle risorse proprie, registra, a partire dal 1° gennaio 1975, uno spiacevole ritardo, e che è opportuno sollecitare le formalità che sanciscono il perfezionamento della procedura di bilancio;

Sul dispositivo procedurale

4. accoglie con favore lo schema generale proposto dal Consiglio che sembra idoneo a consentire un'effettiva partecipazione del Parlamento al processo di elaborazione e di adozione delle decisioni comunitarie importanti che implicano delle spese e delle entrate a carico o a beneficio delle Comunità, dato che queste spese ed entrate devono essere iscritte in bilancio;
5. è del parere, peraltro, che la validità di questa procedura sarà, in pratica, strettamente connessa all'interpretazione che le parti daranno al testo adottato, soprattutto alla luce della motivazione di seguito riportata;

⁽¹⁾ GU n. C 87 del 17. 10. 1974, pag. 6.

Sul risultato della procedura

6. considera che il grado d'influenza che il Parlamento potrà esercitare sulla decisione del Consiglio a seguito della procedura è esattamente riflesso dalle diverse condizioni di maggioranza che saranno imposte al Consiglio, a seconda che esso deliberi in conformità o in contrasto con il parere del Parlamento;
7. constata che l'articolo 149 del trattato CEE fa già obbligo al Consiglio di deliberare all'unanimità dei membri per modificare ogni «proposta» della Commissione;
8. ritiene dunque che il Consiglio possa discostarsi dalla risoluzione adottata dal Parlamento a seguito della procedura di concertazione solo con votazione unanime dei suoi membri e conferma al riguardo una riserva formale sul progetto presentato dal Consiglio;

Sull'instaurazione provvisoria della procedura

9. osserva tuttavia che è nell'interesse delle Comunità che sia quanto prima stabilita una migliore cooperazione tra Consiglio e Parlamento e che sia dunque applicata una procedura efficace di partecipazione del Parlamento a tutte le decisioni di primaria importanza, specialmente allorché comportano considerevoli incidenze di carattere finanziario;
10. riconosce, a questo riguardo, la qualità della concertazione svoltasi nel 1974 tra la propria delegazione e il Consiglio per quanto concerne sia l'approvazione del bilancio del 1975 sia l'ampliamento dei poteri di bilancio del Parlamento;
11. rileva pertanto l'opportunità di accertare con quale spirito le istituzioni interessate sapranno applicare questa procedura teoricamente insufficiente e di apprezzare la buona volontà che esse manifesteranno;
12. accetta che sia dunque applicata, a titolo provvisorio e sperimentale, la procedura di concertazione proposta dal Consiglio, tenendo conto delle osservazioni formulate nella presente risoluzione, segnatamente al paragrafo 5:
13. dichiara nondimeno che questa applicazione provvisoria avrà un senso solo se saranno congiuntamente realizzate dal Consiglio le seguenti condizioni già ripetutamente formulate dal Parlamento:
 - applicazione dell'articolo 149 del trattato CEE implicante tra l'altro che, quando la Commissione ha modificato la sua proposta iniziale per tenere conto del parere del Parlamento, il Consiglio è tenuto a pronunciarsi — espressamente e nei termini che saranno convenuti — sul testo così modificato e può adottare un atto costituente emendamento di detto testo soltanto deliberando all'unanimità;
 - comunicazione al Parlamento della maggioranza con cui il Consiglio ha deliberato;
 - interpretazione convergente da parte delle tre istituzioni, dell'articolo 2 del progetto di dichiarazione comune, al fine di evitare eventuali conflitti;
14. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione ad essa attinente al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee.

Risultati della Conferenza al vertice tenuta nel dicembre 1974 a Parigi — Ottava relazione generale sull'attività delle Comunità nel 1974 e programma d'attività della Commissione nel 1975 — Fondo europeo regionale — Interrogazione orale con discussione: Situazione politica in Portogallo

Il Parlamento procede alla discussione comune sui risultati dell'ultima Conferenza al vertice di Parigi, sull'Ottava relazione generale e sul programma d'

attività della Commissione, sulla proposta di risoluzione concernente il Fondo regionale e sull'interrogazione orale concernente la situazione politica in Portogallo.

L'on. Lucien Radoux illustra la sua relazione presentata a nome della commissione politica sui risultati della conferenza tenuta dai capi di governo a Parigi il 9 e 10 dicembre 1974 (doc. 436/74).

PRESIDENZA DELL'ON. WALTER BEHRENDT

Vicepresidente

Il sig. Fitzgerald, *presidente in carica del Consiglio delle Comunità europee*, interviene nella discussione.

L'on. Alfred Bertrand svolge l'interrogazione orale con discussione presentata dagli onn. Lücker, a nome del gruppo democratico cristiano, Spénale, a nome del gruppo socialista, Durieux, a nome del gruppo liberale e misto, Kirk, a nome del gruppo conservatore europeo, de la Malène, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, alla Commissione delle Comunità europee sulla situazione politica in Portogallo (doc. 490/74).

Sir Christopher Soames, *vicepresidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione.

L'on. Herbert illustra la proposta di risoluzione sul Fondo europeo di sviluppo regionale presentata dagli onn. de la Malène, Yeats, Cousté, Cointat, Duval, Kaspereit, Laudrin, Liogier, Nolan e Terrenoire (doc. 505/74).

Nella discussione generale intervengono gli onn. Giraud, a nome del gruppo democratico cristiano, Patijn, Delmotte e Della Briotta, tutti e tre a nome del

gruppo socialista e Lord Gladwyn, a nome del gruppo liberale e misto.

La seduta, interrotta alle 19.00, riprende alle 21.00.

PRESIDENZA DELL'ON. ANDRÉ BORDU

Vicepresidente

Nel seguito della discussione intervengono gli onn. Kirk, a nome del gruppo conservatore europeo, Yeats, a nome gruppo dei democratici europei di progresso, Ansart, a nome del gruppo comunista e apparentati, Lücker, Iotti, De Sanctis, Scelba, Petersen, Sir Brandon Rhys Williams, Blumenfeld, Brewis, Goutmann, Normanton, Dykes, Fenner, McDonald, Radoux, relatore, e il sig. Ortoli, *presidente della Commissione delle Comunità europee*.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione. Egli fa osservare che la proposta di risoluzione contenuta nella relazione Radoux è stata ritirata e che pertanto il Parlamento deve procedere solo alla votazione della proposta di risoluzione sul Fondo europeo di sviluppo regionale (doc. 505/74).

L'on. Fellermaier fa una breve dichiarazione a nome del gruppo socialista.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

sul Fondo europeo di sviluppo regionale

Il Parlamento europeo,

- considerando la decisione della Conferenza al vertice di Parigi del 10 dicembre 1974 di creare un Fondo regionale di 300 milioni di unità di conto in stanziamenti di pagamento, per l'esercizio finanziario 1975, a decorrere dal 1° gennaio 1975,
 - considerando che un fondo di 300 milioni di unità di conto per l'esercizio finanziario 1975 rappresenta un minimo per la realizzazione di una politica regionale comunitaria credibile,
 - considerando con grave inquietudine l'incapacità del Consiglio di tradurre in concreto questa decisione,
1. constata che l'assenza di una tale decisione costituisce una grave inosservanza della solenne decisione presa dalla Conferenza dei capi di governo del 10 dicembre 1974 a Parigi;
 2. chiede che nel rispetto degli impegni sottoscritti la creazione del Fondo regionale avvenga senza indugio;
 3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione delle Comunità europee.

Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta che avrà luogo domani giovedì 20 febbraio 1975 è così fissato:

alle 10.00 e alle 15.00:

— discussione comune:

- dell'interrogazione orale con discussione sulla carta dei diritti e doveri economici degli Stati al Consiglio;
- dell'interrogazione orale con discussione sullo stesso tema alla Commissione;
- dell'interrogazione orale con discussione sullo stesso tema alla Commissione;

- proposta di risoluzione Springorum sulla politica energetica;
- relazione Vandewiele sulla comunicazione della Commissione concernente l'energia per l'Europa;
- dichiarazione Lardinois sui risultati del Consiglio dei ministri dell'agricoltura;
- relazione Liogier sulla ripartizione degli stanziamenti del FEAOG;
- interrogazione orale con discussione sulla carne ovina alla Commissione;
- relazione Cipolla sul mercato del riso;
- relazione Sandri sulla undicesima riunione della Conferenza parlamentare CEE—SAMA.

La seduta termina alle 0.45.

H. R. NORD

Segretario generale

Cornelis BERKHOUWER

Presidente

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 1975

PRESIDENZA DELL'ON. CORNELIS BERKHOUWER

Presidente

La seduta inizia alle 10.15.

Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della precedente seduta è approvato.

Interrogazioni orali con discussione: Votazione all'ONU sulla Carta dei diritti e doveri economici degli Stati

Il Parlamento procede alla discussione comune su tre interrogazioni orali.

L'on. Glinne illustra l'interrogazione orale con discussione da lui presentata insieme agli onn. Donde-linger, Cifarelli, Broeksz, Seefeld e Leenhardt, a nome

del gruppo socialista, al Consiglio delle Comunità europee sulla deplorabile mancanza di una posizione comunitaria durante la votazione all'ONU sulla Carta dei diritti e doveri economici degli Stati (doc. 443/74) nonché l'interrogazione orale con discussione presentata dagli stessi autori a nome del gruppo socialista alla Commissione delle Comunità europee sullo stesso tema (doc. 444/74).

Nel quadro di questa discussione viene esaminata anche l'interrogazione orale con discussione presentata dall'on. Cousté, a nome del gruppo dei democratici europei di progresso, alla Commissione delle Comunità europee sulla Carta dei diritti e dei doveri economici degli Stati (doc. 476/74).

Il sig. Fitzgerald, *presidente in carica del Consiglio delle Comunità europee*, risponde all'interrogazione presentata al Consiglio. Sir Christopher Soames, *vice-presidente della Commissione delle Comunità europee*, risponde alle due interrogazioni presentate alla Commissione.